

# Un centro di vaccinazione nell'immobile confiscato

**A Barrafranca si valuta di spostare l'attività nella villa di Raffaele Bevilacqua. Dato record: 312 nuovi positivi ogni 100.000 abitanti**

Sopralluogo ieri mattina a Barrafranca nella villa confiscata a Raffaele Bevilacqua e consegnata al Comune 7 anni fa, per valutare la realizzazione di un punto vaccinazioni. Una destinazione che, una volta completato l'iter di autorizzazione da parte dell'Asp, avrebbe la doppia funzione di sostegno attivo al contrasto del virus la cui rapida diffusione, assieme ad un basso tasso di vaccinazioni, ha determinato una situazione di emergenza nel comune dell'enneese, in zona arancione sino al 2 settembre e che si conferma, anche con l'ultimo aggiornamento area con maggiore numero di contagi, 276 di cui una decina in ospedale e 107 in quarantena, e di presenza dello Stato. Questa mattina, come misura di contenimento dei contagi, su ordinanza dei commissari del Comune, non si terrà il mercato settimanale ed è stato raggiunto un accordo con i gestori di alcuni punti di distribuzione di snack e bevande aperti 24 ore al giorno, che prevede, per evitare assembramenti, la chiusura notturna.

Intanto, il virus continua la sua corsa sul territorio e dal report settimanale della Fondazione **Gimbe** Enna, con i 268 nuovi positivi della settimana precedente, rientra tra le 13 province italiane con un'incidenza di oltre 150 casi per 100.000 abitanti ed è terza su scala regionale. Adesso, dopo gli ultimi corposi rialzi dell'ultima

settimana che portano al dato record di 312 nuovi positivi ogni 100.000 abitanti, la provincia balza al primo posto, sia nazionale che regionale, per incidenza contagi ed i casi Covid sul territorio sfiorano quota 1000 e sono stati in tutto 3 i decessi di pazienti positivi nell'ultima settimana.

Ad inizio estate il dato settimanale sui contagi, per l'enneese, si fermava a 30 nuovi positivi. Ed i numeri dei positivi segnano un aumento diffuso in quasi tutti i comuni, mentre a scendere sono i dati che arrivano da Calascibetta dove, con una guarigione restano 6 positivi e 3 persone in quarantena e da Valguarnera dove si riducono a 60 i contagiati dopo 3 negativizzazioni.

Sono state 4 le guarigioni nelle ultime ore a Piazza Armerina, ma sono stati 20 i nuovi contagi, riportando a 148 il totale dei positivi. Salgono ancora i contagi a Nicosia che con 16 nuovi positivi individuati nelle ultime ore arriva a 74, tutti in isolamento domiciliare. Dei 19 positivi accertati a Nissoria, 6 vivono nell'area urbana, mentre 13 nelle contrade. «L'aumento dei contagi - ha evidenziato il sindaco di Nissoria, Armando Glorioso, è legato a persone che sono rientrati da luoghi di vacanza. Non ci sono, fortunatamente, sintomatici gravi». Cresce il dato anche su Agira dove i positivi passano da 23 a 27 e sono 45 le persone in quarantena. Balzo in avanti anche

per Leonforte che tocca, con 12 nuovi contagi, i 72 positivi.

Intanto, seguito del prolungamento degli open day fino al 14 settembre per la vaccinazione e in base alle registrazioni sul portale di Poste, il commissario per l'Emergenza Covid, dell'Asp Paola Pesce, ha comunicato i nuovi orari dei centri da lunedì e fino all'11 settembre: l'hub dell'Umberto I resterà aperto da lunedì a domenica dalle 8 alle 20. Gli hub di Leonforte, Nicosia e Piazza Armerina saranno aperti da lunedì al sabato dalle 8 alle 14. Il centro di Piazza Armerina sarà aperto da giorno 1 al 4 settembre e dal 6 all'11 nelle fasce pomeridiane dalle 14 alle 20, mentre gli hub di Nicosia e Leonforte resteranno aperti nelle fasce pomeridiane mercoledì e il venerdì.

**TIZIANA TAVELLA**



Peso: 38%